



Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. E

Anno scolastico 2016/2017

Docente coordinatore della classe:

Prof.ssa Nadia Citarrella

Palermo, 11 Maggio 2017

SOMMARIO

Presentazione della classe.....	3
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento.....	4
Fattori d’ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento.....	4
Risorse interne alla scuola.....	4
Metodi, mezzi, strumenti.....	4
Metodi.....	4
Strategie didattiche integrative e/o alternative.....	5
Mezzi e strumenti.....	5
Attività integrative.....	7
Orientamento.....	8
Criteri di misurazione e di valutazione.....	9
Criteri di misurazione delle prove scritte.....	11
Valutazione.....	11
Simulazioni terza prova.....	12
Criteri di valutazione del credito scolastico.....	12
Criteri per l’attribuzione del credito formativo.....	13
Il consiglio di classe della 5 Sez. E.....	14
Allegati.....	15
Griglie e simulate.....	69

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunne/i, proviene dalla IV della stessa sezione, tranne due alunne, provenienti dalla VN dello scorso anno. Il percorso scolastico degli alunni non è stato semplice e spesso condizionato dalla concomitanza di diverse problematiche emerse.

Bisogna innanzitutto evidenziare che il gruppo classe risulta dall'unione di due classi differenti avvenuta durante il quarto anno; ciò ha comportato ovviamente notevoli difficoltà.

Gli alunni infatti hanno vissuto inizialmente notevoli disagi a livello socio-affettivo, per cui non sempre è stato facile, da parte dei docenti, compattare il gruppo. Proprio questo aspetto ha impedito, in alcuni casi, la costruzione di quel dialogo educativo che va oltre la mera acquisizione dei contenuti e che è imprescindibile nello sviluppo dei processi di maturazione e di consapevolezza di sé e degli altri.

Le difficoltà iniziali non hanno però impedito una relazione tra pari e con i docenti, improntata al rispetto e alla fiducia reciproca, elementi basilari nel creare un clima sereno e costruttivo; il rispetto delle regole e la collaborazione positiva hanno favorito, infatti, l'accoglienza dell'offerta formativa.

Un secondo aspetto, non meno rilevante, riguarda il cambio di più docenti (Filosofia, Scienze umane, Inglese, Storia e Italiano, Storia dell'arte ed Educazione fisica), nel corso di quest'anno scolastico, che ha determinato un iniziale disorientamento, relativo soprattutto al metodo d'insegnamento utilizzato dai nuovi insegnanti; per quanto riguarda la disciplina di Scienze umane, la classe ha visto l'alternarsi di ben tre docenti.

Nonostante tali problematiche la classe, nella quasi totalità, evidenzia complessivamente un buon grado di maturità, è attenta e motivata durante le lezioni, partecipa attivamente e in modo costruttivo al dialogo educativo. Fanno eccezione alcuni elementi per i quali la partecipazione risulta ancora ricettiva e passiva (difficoltà linguistico-espositive, timidezza e insicurezza).

A livello didattico e dal punto di vista dell'apprendimento (diversi i livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti), sulla base delle attività svolte, in coerenza con lo stile cognitivo di ciascuna/o e le specifiche potenzialità riscontrate, si evidenziano, nel complesso, livelli di competenze, conoscenze e abilità pienamente sufficienti; alcuni di loro si sono sempre distinti per impegno costante e motivazione, raggiungendo buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di rielaborazione personale dei contenuti appresi. In alcuni casi si registrano difficoltà nell'applicazione dei contenuti trattati nell'ambito della disciplina della Matematica.

Si richiede per un'alunna che evidenzia un deficit visivo documentato che le prove di esame possano essere stampate con un carattere non inferiore a 20 per consentirle di poterle leggere agevolmente.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curricolari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- [Frequenti cambi di docenti _____]
- [altro]

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- palestra coperta e spazio esterno
- aula multimediale
- biblioteca scolastica
- aula magna
- sala video
- laboratorio scientifico
- laboratorio linguistico

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;

Altro, specificare _____

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di [orientamento, educazione alla salute,...]
- Altro, specificare _____

Mezzi e strumenti

- Laboratori
- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa
- Sussidi audiovisivi
- Biblioteca
- Conferenze

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

COMPETENZE COMUNI

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
AREA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padro-

SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<p>neggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

Viaggio a Budapest

Visione della lettura di Roberto Benigni dell'ultimo canto del Paradiso

Visione del film " Il giovane favoloso"

Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese “Dracula”

Percorso multidisciplinare in lingua inglese su “Lo sfruttamento minorile”:

Italiano – G. Verga, *Rosso Malpelo*

Filosofia – K. Marx, *Alienazione operaia*

Storia – *Il lavoro minorile nelle miniere di zolfo in Sicilia*

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso la Fiera del Mediterraneo. Inoltre hanno assistito, presso l’Università degli Studi di Palermo, a delle lezioni e hanno svolto delle simulazioni dei test universitari.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali

Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

Utilizzazione della griglia: Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell’attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

Legenda:

Organica		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
Contesto	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
Situazione	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori:

completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.
Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Voto	Giudizio sintetico
1/2/3	gravemente insufficiente
4	insufficiente
5	mediocre
6	sufficiente
7	discreto
8	buono
9	ottimo
10	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

Simulazioni terza prova:

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia mista con due quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla in ciascuna delle discipline coinvolte. Le discipline coinvolte sono state: Latino, Matematica, Inglese, Storia e Filosofia per la prima prova, mentre Matematica, Fisica, Storia, Filosofia e Inglese per la seconda prova. Le prove effettuate sono state nei mesi di Febbraio e Aprile.

Per le prove a scelta multipla sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- Risposta corretta: punteggio intero
- Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Per quanto attiene le risposte aperte si è attribuito un punteggio commisurato alla correttezza e alla completezza della risposta data (Vedi allegato)

Il totale è stato quindi espresso in quindicesimi.

Si allegano esempi di simulazione effettuate nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile

	<p>e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)</p>
<p>Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative</p>	<p>la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.</p>

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. E

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Michele Iannazzo	
Storia	Anna Messina	
Educazione Fisica	Vincenzo Savasta	
Filosofia	Anna Pellitteri	
Italiano e Latino	Ornella Abruzzo	
Lingua Inglese	Giuseppina Marchese	
Matematica e Fisica	Nadia Citarrella	
Religione	Maria Pia Pinelli	
Storia dell'arte	Vanna Lisa Ruggirello	
Scienze Umane	Angela Mendolia	

Palermo, 15 Maggio 2017

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.ssa Nadia Citarrella

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	<i>Lingua e letteratura italiana</i>		
DOCENTE:	<i>Ornella Abruzzo</i>		
CLASSE:	<i>5 SEZ. E</i>	<i>A.S.</i>	<i>2016/17</i>

	Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Leopardi e la poesia lirica tra passato e modernità	Lezione frontale	<p>Conoscere le tappe significative del percorso culturale e storico di un movimento letterario; individuare i fattori culturali, storici, economici, politici concorrenti a suscitare e influenzare un dato fenomeno letterario nel suo sviluppo storico-artistico; conoscere tematiche, generi letterari, modalità stilistiche ed estetico-espressive proprie delle correnti letterarie studiate; cogliere analogie e differenze (culturali, tematiche, formali, emotive) tra autori appartenenti alla medesima o a diverse correnti; inserire un testo letterario dato in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione dei codici formali, le istituzioni letterarie, le opere dello stesso o di altri autori, coevi o lontani nel tempo.</p>
2.	Decadentismo e la poesia moderna: Baudelaire; Albatros e Correspondence	Lezione frontale	(Vedi sopra)
3.	Naturalismo, Verismo, Positivismo.	Lezione frontale	(Vedi sopra)

	Verga		
4.	Avanguardia storica e artistica nelle linee generali: Futurismo, Crepuscolarismo, G. Gozzano Le riviste, i "vociani"	Discussione collettiva	(Vedi sopra)
5.	G. Pascoli	Lezione frontale	(Vedi sopra)
6.	G. D'Annunzio	Discussione collettiva	(Vedi sopra)
7.	L. Pirandello	Lezione frontale	(Vedi sopra)
8.	Divina commedia: il Paradiso 1. Introduzione alla cantica: la struttura del Paradiso I canto; III canto (1-30)	Discussione collettiva	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie di altri manuali di letteratura	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Spontaneo

Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Approccio a volte mnemonico da parte di alcuni alunni.	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Nel corso delle ultime settimane di lezione si affronterà lo studio dell'opera di Ungaretti e Montale .Dal punto di vista dell'apprendimento gli obiettivi sono stati raggiunti, in modo diverso a seconda dell'impegno profuso e dei diversi livelli di partenza. Pochissimi si sono distinti per costanza nell'impegno, pervenendo al raggiungimento di discrete capacità di analisi e di sintesi. In alcuni permane un metodo di studio prevalentemente mnemonico e/o poco autonomo e un modo di operare poco incline ai percorsi di astrazione

Per quanto riguarda la Divina Commedia si concluderà il percorso ad essa relativo gettando uno sguardo sulla seconda metà del Paradiso e in particolare affrontando la parziale lettura del XXXIII canto.Per quanto concerne le scelte didattiche operate,si sottolinea che a causa del livello della classe e dei conseguenti ritmi di lavoro notevolmente rallentati, non si è potuta dare la cura e l'attenzione dovuta alla conoscenza del Paradiso,del quale con molta fatica è stata portata a termine la lettura parziale soltanto di alcuni canti .

Alcuni argomenti sono stati trattati attraverso appunti e fotocopie attinte da manuali diversi da quello in uso (Langella,Frare,Gresti,Motta - Letteratura.it - Pearson)

Data di compilazione: 05/05/2017

Firma del Docente

Ornella Abruzzo



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	<i>Lingua e cultura latina</i>		
DOCENTE:	<i>Ornella Abruzzo</i>		
CLASSE:	<i>5 SEZ. E</i>	<i>A.S.</i>	<i>2016/17</i>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. La storiografia minore, la poesia idascalica	Discussione collettiva	Sufficiente capacità di collocare nel tempo, e nella cultura che li ha prodotti, i testi studiati. Accettabile conoscenza degli aspetti peculiari del genere a Roma Accettabile capacità di mettere il genere in relazione al periodo storico e culturale in cui è stato prodotto. Sufficiente capacità di riconoscere lo stile e le modalità narrative dell'autore
2. Fedro e la favola in poesia	Discussione collettiva	(Vedi sopra)
3. Seneca	Lezione frontale	(Vedi sopra)
4. Lucano	Lezione frontale	(Vedi sopra)
5. Il romanzo. Petronio	Lezione frontale	(Vedi sopra)
6. Quintiliano	Lezione frontale	(Vedi sopra)
7. Tacito	Lezione frontale	(Vedi sopra)
8. Marziale	Discussione collettiva	(Vedi sopra)
9. Apuleio	Lezione frontale	(Vedi sopra)
10.	Lezione frontale	
11.	Lezione frontale	
12.	Lezione frontale	
13.	Lezione frontale	
14.	Lezione frontale	
15.	Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> studio mnemonico	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Gli argomenti effettivamente svolti saranno indicati nel programma disciplinare redatto e consegnato alla fine dell'anno scolastico.

Dal punto di vista dell'apprendimento gli obiettivi sono stati raggiunti, in modo diverso a seconda dell'impegno profuso e dei diversi livelli di partenza. Pochissimi si sono distinti per costanza nell'impegno, pervenendo al raggiungimento di discrete capacità di analisi e di sintesi. In alcuni permane un metodo di studio prevalentemente mnemonico e/o poco autonomo e un modo di operare poco incline ai percorsi di astrazione

L'attività didattica di Latino ha evidenziato una fisionomia piuttosto eterogenea del gruppo-classe, soprattutto a causa della diversità dei livelli di preparazione dei ragazzi provenienti da due classi differenti accorpate nel corso del quarto anno. Pertanto lo studio dei testi latini è stato effettuato solo in traduzione italiana, privilegiano quindi un approfondimento della cultura latina. La prova scritta di latino, già dal IV anno, ha previsto un questionario aperto su un autore studiato libro di testo: DIOTTI, DOSSI, SIGNORACCI - RES ET FABULA - SEI

Data di compilazione: 05/05/2017

Firma del Docente

Ornella Abruzzo

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	<i>Matematica</i>		
DOCENTE:	<i>Citarrella Nadia</i>		
CLASSE:	<i>5 SEZ.E</i>	<i>A.S.</i>	<i>2016/17</i>

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R E FUNZIONI NUMERICHE REALI.	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Riconoscere l'intorno di un punto. Riconoscere il punto di accumulazione di un insieme numerico. Classificare le funzioni reali di variabile reale razionali intere e fratte .
2.	LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DELLE FUNZIONI	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Possedere la nozione intuitiva di Limite e sapere esprimere la sua formulazione rigorosa. Possedere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni, in cui si presentano anche le forme indeterminate $\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ . Conoscere la definizione di continuità sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa. Possedere la nozione di asintoto di una curva piana.
3.	LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Possedere la capacità di analisi sia intuitiva che elaborativa dello studio di una funzione, ovvero, essere in grado di ricercare il maggior numero di proprietà peculiari di una funzione allo scopo di tracciarne il grafico cartesiano in modo qualitativo, dimostrando di possedere gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la

			rappresentazione grafica appresi nelle precedenti unità di apprendimento.
--	--	--	---

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Accettabile
Attitudini alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Sufficiente

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Le funzioni trattate sono state semplici funzioni polinomiali intere e fratte e lo studio delle derivate è stato svolto sommariamente per potere arrivare al grafico delle funzioni.

Data di compilazione: 11/05/2017

Firma del Docente

Nadia Citarrella



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	<i>Fisica</i>		
DOCENTE:	<i>Citarrella Nadia</i>		
CLASSE:	<i>5 SEZ. E</i>	<i>A.S.</i>	<i>2016/17</i>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. ELETTRICITA': CARICHE E CAMPI ELETTRICI: -La carica elettrica -La legge di Coulomb -Il campo elettrico -Energia potenziale e il potenziale elettrico -I condensatori	Lezione frontale	Operare con le grandezze fisiche e con le loro unità di misura (carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico) Descrivere e spiegare fenomeni elementari di elettrostatica. Descrivere e spiegare la Legge di Coulomb. Determinare le caratteristiche del campo elettrico. Individuare differenze e analogie tra campo elettrico e campo gravitazionale. Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
2. ELETTRICITA': LA CORRENTE ELETTRICA: -La corrente elettrica nei solidi -La resistenza elettrica e le leggi di Ohm -La potenza elettrica e l'effetto Joule -La corrente nei liquidi e nei gas	Lezione frontale	Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas
3. ELETTROMAGNETISMO	Lezione frontale	Descrivere e spiegare i fenomeni magnetici elementari .

	Il campo magnetico		<p>Descrivere la bussola.</p> <p>Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e saper individuare differenze e analogie tra campo magnetico e campo elettrico.</p> <p>Descrivere il campo magnetico terrestre.</p> <p>Descrivere e spiegare l'esperienza di Oesterd.</p>
4.		Lezione frontale	
5.		Lezione frontale	
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input checked="" type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo: Accettabile

Attitudine alla disciplina: Sufficiente

Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Sufficiente

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Considerato il numero esiguo di ore di lezione e le difficoltà nell'applicazione pratica degli argomenti trattati, si fa presente che non sono stati svolti esercizi di fisica.

Data di compilazione: 11/05/2017

Firma del Docente

Citarrella Nadia



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Filosofia		
DOCENTE:	Pellitteri Anna		
CLASSE: 5	SEZ. E	A.S.	2016/2017

Modulo (o argomento)	Attività didattiche [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
-----------------------------	--	-----------------------------

1. G.W.F. Hegel I capisaldi del pensiero hegeliano. La Realtà come Spirito. La Dialettica, suprema legge del reale e del pensiero. Il momento speculativo e l' aufhebung. La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità. Le tappe dell'itinerario fenomenologico: Coscienza, autocoscienza, ragione. L'importanza del riconoscimento nella Dialettica servo-padrone.	-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Uso di mezzi audiovisivi -Elaborazione di mappe concettuali	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia hegeliana Confrontare e contestualizzare il pensiero hegeliano con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri filosofi Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
2. Schopenhauer Il Mondo come volontà. Il concetto di rappresentazione. Il corpo come via d'accesso alla volontà. Il ruolo delle idee. Il velo di Maya e la sofferenza universale. La funzione catartica dell'arte. Ascesi e	-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia di Schopenhauer Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto

	<p>compassione. La “noluntas” e la saggezza del vivere.</p> <p>Testi Il mondo come volontà, da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione.</i></p>	<p>ne</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione di mappe concettuali 	<p>alla filosofia idealistica</p> <p>Individuare i temi esistenziali affrontati dall'autore</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
<p>3.</p>	<p>Kierkegaard Il problema dell'Esistenza. Il Singolo. Esistenza come Possibilità. La Scelta . Vita estetica ed etica. La vita religiosa. L'Angoscia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Elaborazione di mappe concettuali 	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia di Kierkegaard</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla filosofia idealistica</p> <p>Individuare i temi esistenziali affrontati dall'autore</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
<p>4.</p>	<p>Feuerbach Umanismo. Alienazione religiosa. Ateismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione - Elaborazione di mappe concettuali 	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici del pensiero di Feuerbach</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla filosofia idealistica</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fon-

			<p>damentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
5.	<p>La filosofia del sospetto: Marx - Nietzsche – Freud</p> <p>K. Marx Lavoro-alienazione-riappropriazione. Smascheramento dell'ideologia. La concezione materialistica della storia. La Dialettica. L'analisi della società capitalistica: concetto di merce, valore d'uso, valore di scambio. Feticismo delle merci. Dittatura del proletariato e Comunismo.</p> <p>Testi Lavoro alienato, da Manoscritti economici-filosofici del 1844.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Elaborazione di mappe concettuali 	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia di Marx</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla filosofia idealistica</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
6.	<p>F. Nietzsche Nascita della tragedia, la concezione tragica del mondo. Spirito apollineo e spirito dionisiaco. Critica allo Storicismo. Filosofia del mattino e metodo critico-genealogico. Il nichilismo. Il Prospettivismo. Genealogia della Morale.</p> <p>Le parole chiave: la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno dell'eguale, la volontà di potenza.</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Superuomo e la fedeltà alla terra, da Così parlò Zarathustra. - La visione e l'enigma, ibidem - L'annuncio dell'uomo folle, da La Gaia scienza 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Elaborazione di mappe concettuali 	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici del pensiero nietzscheano</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla tradizione filosofica</p> <p>Individuare i temi esistenziali affrontati dall'autore</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento

<p>7.</p>	<p>S. Freud La Psicoanalisi. Isteria e Inconscio. La teoria della sessualità. Il complesso di Edipo. La Metapsicologia. Le due topiche. La terapia psicoanalitica. L'interpretazione dei sogni. Coazione a ripetere e istinto di morte. Il disagio della civiltà. Totem e tabù.</p> <p>Testi - Perché la guerra, da Freud-Einstein, Perché la guerra - Brani scelti da Totem e tabù</p>	<p>-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici del pensiero freudiano</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla tradizione filosofica</p> <p>Individuare i temi esistenziali affrontati dall'autore</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento</p>
<p>8.</p>	<p>Caratteri generali dell'Esistenzialismo europeo</p> <p>Heidegger e la filosofia della crisi L'Esistenza. Il "Dasein". Possibilità e Singolarità. L'essere-nel-mondo. Comprensione e Cura. L'essere-con-gli-altri. Esistenza autentica ed esistenza inautentica. L'essere-per-la-morte. L'angoscia e il nulla. Tempo autentico e tempo inautentico.</p>	<p>-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione -Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia di Heidegger</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero del filosofo con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p> <p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla tradizione filosofica</p> <p>Individuare i temi esistenziali affrontati dall'autore</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento</p>
<p>9.</p>	<p>La crisi della democrazia nella società di massa</p> <p>Hannah Arendt La Libertà politica. Pluralità e Singolarità. La Relazio-</p>	<p>-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un pro-</p>	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici della filosofia di Hannah Arendt</p> <p>Confrontare e contestualizzare il pensiero della filosofa con le differenti risposte allo stesso problema, presenti in altri pensatori</p>

	<p>ne e l'infra. Il terrore e la società di massa. La "responsabilità" e la "banalità del male".</p> <p>Testi Ideologia e terrore, da <i>Le origini del totalitarismo</i></p>	<p>blema, cercando di trovare insieme la soluzione</p> <p>-Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Evidenziare i principali elementi di rottura rispetto alla tradizione filosofica</p> <p>Individuare i temi politici ed esistenziali affrontati dalla pensatrice</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
--	---	--	---

Attività didattica [selezione\deselezione]

Libri di testo	Manuali per la normativa vigente	Riviste specifiche	Schemi ed appunti personali
Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer	Visione films	

Verifiche [selezione\deselezione]

In itinere con verifiche informali ed estemporanee	Colloqui	Interrogazioni orali	Discussioni collettive
Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati	

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	discreta, in alcuni casi ricettiva, in altri attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	discreta, in alcuni casi mediocre
Interesse per la disciplina:	discreto
Impegno nello studio:	sufficiente, in alcuni casi assiduo e responsabile
Metodo di studio:	assimilativo, in alcuni casi organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare		Insufficiente impegno di alcune/i alunne/i
In alcuni casi, scarsa attitudine per la disciplina	Scarsa capacità di astrazione, in alcuni casi	Scarsa capacità di astrazione, in alcuni casi
Metodo di studio di tipo mnemonico-assimilativo, in alcuni casi		Cambiamento della docente di filosofia

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

La classe mi è stata affidata soltanto quest'anno scolastico, le alunne e gli alunni, nel complesso, nonostante le difficoltà relative alla disciplina, in termini di astrazione, di concettualizzazione e rielaborazione, hanno avuto, sin dai primi giorni di lezione, consapevolezza delle proprie lacune linguistico-espressive, concettuali e relative al metodo di studio. Tale consapevolezza ha prodotto, lungo il percorso, progressi, più significativi in alcune/i, meno in altre/i, in relazione alla diversa situazione di partenza.

<i>Data di compilazione:</i> 05/05/2017
--

Firma del Docente
Anna Pellitteri



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
DOCENTE:	MARCHESE GIUSEPPINA
CLASSE:	5 SEZ. E A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. The pre-romanticism : definition , principal features , the sublime , the Gothic novel .	Lezione frontale	Individuare gli aspetti salienti di una nuova sensibilità storica e letteraria che hanno anticipato il gusto romantico.
2. William Blake and the victims of industrialisation . From "Songs of Experience " - " London " .	Lezione frontale	Conoscere il poeta precursore del movimento romantico inglese . Leggere ,comprendere e commentare il testo poetico utilizzando espressioni semplici . Comprendere il rapporto autore-periodo storico.
3. The Romantic age: emotion vs reason . W.Wordsworth and nature .From " Poems in two Volumes " : "Daffodils" S.T . Coleridge and the sublime nature. The Rime of the Ancient Mariner - the story ,the natural world the characters . Jane Austen and the theme of love .Pride and Prejudice -the story and	Lezione frontale	Identificare il contesto storico del romanticismo e delineare i suoi aspetti letterari principali . Conoscere i maggiori esponenti della prima generazione di poeti romantici e la scrittrice britannica . Leggere ,comprendere, e esporre oralmente e in forma scritta testi di modesta complessità su argomenti vari , utilizzando espressioni semplici .

	the themes		
4.	The Victorian Age: general features of the period .Life in the Victorian town . The Victorian compromise.The Victorian Novel. C.Dickens and the children. From "Oliver Twist" the extract :- "Oliver wants some more" R.L Stevenson : the double in literature- "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" - the story . O.Wilde :the brilliant artist and the dandy. "The picture of Dorian Gray " : the story and the themes.	Lezione frontale	Saper identificare il contesto storico e letterario Conoscere alcuni dei grandi romanzieri vittoriani . Leggere ,comprendere e esporre oralmente e in forma scritta testi di modesta complessità su argomenti vari , utilizzando espressioni semplici .
5.	The Edwardian Age.A deep cultural crisis .The modern novel :the stream of consciousness and the interior monologue . V.Woolf and 'moment of beings'. "MrsDalloway": the story.	Lezione frontale	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. Conoscere una delle più grandi romanzieri del XX secolo e uno dei principali personaggi modernisti. Leggere ,comprendere e esporre oralmente e in forma scritta testi di modesta complessità su argomenti vari , utilizzando espressioni semplici .
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [selezione\deselezione]

Libri di testo

Manuali per la

Manuali per i dati dei

Schemi ed appunti

	normativa vigente	componenti	personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/>	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Ricettiva
Attitudini alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Sufficiente

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

Altro: il normale ritmo delle attività didattiche è stato spesso interrotto per vari motivi : per dare spazio allo svolgimento di altre rilevanti attività curriculari o per permettere agli alunni di partecipare ad eventi o al viaggio d'istruzione .

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

I discenti hanno visto il subentrare di una nuova insegnante di lingua a discapito della continuità didattica e malgrado si siano dimostrati aperti al nuovo dialogo educativo , un gran numero di essi ha fatto registrare di avere difficoltà a livello della produzione scritta che risulta non rielaborata e presenta il più delle volte errori morfosintattici.

Data di compilazione:
06/05/17

Firma del Docente

MARCHESE GIUSEPPINA



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Storia dell'arte*

DOCENTE: *Ruggirello Vanna Lisa*

CLASSE: *5 SEZ. E*

A.S. *2016/17*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Il Manierismo Giorgio Vasari	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative.- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.
2. Arte e Controriforma: Palladio	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.- Confrontare le opere e collocarle all'interno del contesto storico-politico, sociale e culturale in cui esse si sono sviluppate.
3. Il Seicento: I Caratteri del Barocco, Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromi	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">- Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi.- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.- Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio
4. Il Settecento: Filippo Juvara Luigi Vanvitelli	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">- Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi au-

	Il Vedutismo tra arte e tecnica		<p>tori e periodi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche in relazione allo sviluppo tecnologico.
5.	Il Neoclassicismo: Antonio Canova Jacques-Louis David Francisco Goya	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata, lavori di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
6.	Il Romanticismo John Constable e Joseph Mallord Eilliam Turner Theodore Gericoult Eugene Delacroix Francesco Hayez	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse e/o ad aree geografiche differenti.
7.	Gustave Coubert e la rivoluzione del Realismo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
8.	I Macchiaioli Giovanni Fattori	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle

			arti nelle diverse civiltà ed epoche. -
9.	La nuova architettura del ferro	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche in relazione allo sviluppo tecnologico.
10.	L'impressionismo Eduard Manet Claud Monet	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata	- Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.
11.	Posimpressionismo Paul Cezanne Georges Seraut Vincent Van Gogh	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.
12.	L'Art Nouveau Gustav Klimt Antoni Gaudì Il Liberty a Palermo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio
13.	L'espressionismo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
14.	Il Novecento e le avanguardie storiche Il cubismo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
15.	La stagione italiana del Futurismo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audio-	- Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.

	visivi	- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche in relazione allo sviluppo tecnologico.
--	--------	---

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudini alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione:

03/05/2017

Firma del Docente

Vanna Lisa Ruggirello



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Religione Cattolica*

DOCENTE: *Pinelli Maria Pia*

CLASSE: *5 SEZ. E*

A.S. *2016/17*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. I Diritti dell' uomo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
2. I diritti del bambino	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
3. Il razzismo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
4. Le migrazioni	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
5. Il lavoro	Lezione frontale	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
6. I mezzi di comunicazione	Lezione frontale	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
7. La pace	Lezione frontale	Saper prendere coscienza della responsabilità comune

			in ordine alla promozione della pace.
8.	La questione ecologica	Lezione frontale	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Specifica...Bibbia e documenti del magistero	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Ricettiva
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro. Specifica... | |

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione:

10/05/2017

Firma del Docente

Maria Pia Pinelli



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Storia*

DOCENTE: *Anna Messina*

CLASSE: *5 SEZ. E*

A.S. *2016/17*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. La Belle époque e la nascita della società di massa Le caratteristiche del nuovo ciclo economico e l'organizzazione scientifica del lavoro Gli sviluppi della grande impresa L'internazionalismo socialista Le prime forme di protezione sociale	Lezione frontale	Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive
2. L'Europa tra democra-	Lezione frontale	Saper analizzare un fenome-

	<p>zia e nazionalismi: la situazione in Francia, Inghilterra e Germania tra fine Ottocento e inizi del Novecento</p> <p>I grandi imperi in crisi: Russia, Impero Austro-ungarico e Impero ottomano</p> <p>Una nuova emergente potenza internazionale: gli Stati Uniti</p>		<p>no nella sua dimensione spazio-temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
3.	<p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica</p> <p>Giolitti al governo</p> <p>Il decollo industriale e la politica economica e sociale</p> <p>Il divario Nord-Sud</p> <p>Questione sociale e nazionalismo</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio-temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
4.	La grande guerra:	Lezione frontale	Saper analizzare un fenomeno

	<p>cause e scenari Da guerra di movimento a guerra di posizione L'Italia dalla neutralità alla guerra. Il Patto di Londra e le sue conseguenze Gli anni centrali e le grandi battaglie del 1916 Le svolte del 1917 l'epilogo del conflitto e i trattati di pace</p>		<p>no nella sua dimensione spazio-temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
5.	<p>I fragili equilibri del dopoguerra I problemi dell'economia post-bellica Le ripercussioni della rivoluzione bolscevica in Europa e il biennio rosso Le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar in Germania</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio-temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
6.	Dalla caduta dello zar	Lezione frontale	Saper analizzare un fenomeno

	<p>all'Unione Sovietica di Stalin:le tappe della rivoluzione in Russia Le condizioni di arretratezza della Russia La rivoluzione di febbraio la rivoluzione contadina e le sue conseguenze Lenin e le tesi di Aprile la rivoluzione d'ottobre La guerra civile Dal comunismo di guerra alla NEP La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin: i caratteri del regime</p>		<p>no nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
<p>7.</p>	<p>Il regime fascista in Italia Il peso della "Vittoria mutilata":l'impresa di Fiume La fine della leadership liberale il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini L'antifascismo tra opposizione e repressione Il delitto Matteotti e il passaggio alla dittatura Le leggi fascistissime i rapporti con la Chiesa e Patti lateranensi La politica economica: corporativismo e autarchia La guerra d'Etiopia e la politica estera ambivalente di Mussolini</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>

	L'antisemitismo e le leggi razziali		
8.	<p>La crisi del '29 e l'America di Roosevelt</p> <p>Dagli "anni ruggenti" al New Deal</p> <p>L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
9.	<p>L'avvento del Nazismo in Germania</p> <p>Dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>La scalata al potere di Hitler</p> <p>La struttura totalitaria del terzo Reich</p> <p>L'antisemitismo e la dottrina della razza ariana</p> <p>I regimi totalitari in Europa: Europa dell'est, Spagna e Portogallo</p> <p>La costruzione del regime imperial-militare in Giappone</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare</p>

			domande ampliare il campo delle prospettive
10.	<p>Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei</p> <p>L'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern</p> <p>La situazione politica internazionale alle soglie del secondo conflitto mondiale</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
11.	<p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Lo scoppio della guerra</p> <p>L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia</p> <p>L'invasione tedesca dell'URSS</p> <p>L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati uniti in guerra</p> <p>La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli alleati (1942-43)</p> <p>La caduta del fascismo e l'armistizio in Italia</p> <p>Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta</p>	Lezione frontale	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare</p>

	<p>ta tedesca . La bomba atomica e la sconfitta del Giappone(da terminare)</p>		<p>domande ampliare il campo delle prospettive</p>
12.	<p>La guerra in Italia La scelta di entrare in guerra la guerra in Africa e in Russia Il fronte interno lo sbarco in Sicilia e la caduta del regime La Repubblica sociale italiana Il movimento della Resistenza(da svolgere)</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive</p>
13.	<p>La fine della guerra ed il nuovo equilibrio: il mondo diviso in due blocchi(da svolgere)</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper analizzare un fenomeno nella sua dimensione spazio- temporale in chiave sincronica e diacronica</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa/effetto nell'analisi di un fenomeno storico</p> <p>Cogliere modelli e categorie interpretative che aiutino a leggere la nostra contemporaneità</p> <p>usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici</p>

			Consolidare l'abitudine a problematizzare, formulare domande ampliare il campo delle prospettive
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale documentario, fil mico ed in pdf socializzato attraverso il gruppo classe...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua

<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

08/05/2017

Data di compilazione:

Firma del Docente

Anna Messina



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Scienze Naturali	
DOCENTE:	Michele Iannazzo	
CLASSE:	5 SEZ. E	A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Richiami di chimica organica L'atomo di carbonio.	Lezione frontale	Cogliere l'importanza del ruolo del carbonio nella costruzione delle molecole organiche
2. Gruppi funzionali e classi di composti organici.	Discussione collettiva	Comprendere che le diverse molecole organiche possono essere classificate in base ai diversi gruppi funzionali.
3. Processi di polimerizzazione e idrolisi.	Lezione frontale	Capire in che modo avvengono i processi di condensazione e demolizione delle macromolecole
4. Le basi della biochimica: Le biomolecole.	Lezione frontale	Comprendere il comportamento delle sostanze utilizzate dagli organismi nel corso delle reazioni chimiche del metabolismo
5. I carboidrati	Lezione frontale	Comprendere la struttura e i ruoli biologici dei carboidrati
6. I lipidi.	Lezione frontale	Comprendere la struttura dei lipidi e l'importanza biologica dei trigliceridi, dei fosfolipidi, degli steroidi e delle cere.
7. Gli amminoacidi, i pep-	Lezione frontale	Comprendere la struttura e

	<p>ti e le proteine.</p>		<p>le funzioni biologiche delle proteine e capire come la funzione di una proteina sia strettamente collegata alla sua specifica configurazione.</p>
8.	<p>Gli enzimi</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Capire la specificità di azione dei catalizzatori biologici.</p>
9.	<p>Acidi nucleici</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere la struttura di base degli acidi nucleici, le differenze strutturali e funzionali delle molecole di DNA e di RNA</p>
10.	<p>Nucleotidi</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere la funzione biologica della molecole di ATP</p>
11.	<p>Il metabolismo: Le trasformazioni chimiche nella cellula</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere il significato delle reazioni cataboliche e anaboliche.</p>
12.	<p>Il metabolismo dei carboidrati</p> <p>Il metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi</p> <p>Il metabolismo terminale</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere la differenza tra respirazione polmonare e cellulare.</p> <p>Conoscere le principali vie metaboliche dei carboidrati (glicolisi e ciclo di krebs).</p> <p>Conoscere le principali vie metaboliche dei lipidi e degli amminoacidi.</p> <p>Conoscere le principali reazioni a carattere ossidativo che si svolgono nei mitocondri</p>
13.	<p>La produzione di energia nelle cellule</p>	<p>Discussione collettiva</p>	<p>Comprendere che, attraverso la respirazione cellulare, la cellula trasferisce l'energia dalle biomolecole all'ATP</p>
14.	<p>Principali malattie metaboliche di glucidi, lipidi e protidi</p>	<p>Ricerca guidata</p>	<p>Conoscere le principali malattie metaboliche dei glucidi, lipidi e protidi.</p>
15.	<p>Biotecnologie e biomateriali</p>	<p>Discussione collettiva</p>	<p>Conoscere le principali biotecnologie applicate alla medicina umana, animale e alle piante</p>

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Sufficiente

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Specifica.	

a) Assenze di alcuni alunni, per motivi di salute, che hanno prolungato i tempi di assimilazione dei contenuti.

b) La partecipazione della classe ad iniziative in orari scolastici che hanno sottratto tempi alle attività scolastiche.

c) contestazione studentesca;

d) uscite anticipate per problemi idrici;

e) Mancanza di sussidi didattici e laboratori

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione:
11.05.2017

Firma del Docente

Michele Iannazzo



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe (Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Scienze motorie e sportive*

DOCENTE: *Savasta Vincenzo*

CLASSE: *5 SEZ. E*

A.S. *2016/17*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Apparato cardio-circulatorio	Lezione frontale	Conoscere la fisiologia del cuore e il funzionamento dell'apparato conoscere gli effetti del movimento sullo stesso
2. Sport individuali e di squadra: pallavolo, badminton	Lezione frontale	Conoscere e comprendere l'importanza dello sport in tutte le fasi della nostra vita per il miglioramento dello stato di salute psico-fisica
3. Attività motoria e psicomotoria attraverso giochi di movimento, esercizi a corpo libero in varie forme, utilizzando i piccoli attrezzi e attrezzi naturali (marciapiede, muretto ...) che lo spazio esterno consente Ancora , percorsi misti con piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna.	Lezione frontale	Migliorare la conoscenza di sé, migliorare le performance fisico-motorie e sportive
4.	Lezione frontale	
5.	Lezione frontale	

6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input checked="" type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di piccoli attrezzi e di quelli naturali (marciapiede, muretto ...) che lo spazio esterno consente Ancora , percorsi misti con piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna.	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali; osservazione sistematica della partecipazione attiva dell'impegno e dei risultati conseguiti nella pratica		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deleliona]

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro. Specifica... | |

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione:
04/05/2017

Firma del Docente

Prof.

Vincenzo Savasta



**Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	SCIENZE UMANE
DOCENTE:	MENDOLIA ANGELA
CLASSE:	5 SEZ. E A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. SOCIOLOGIA Com'è strutturata la società Un mondo di istituzioni. Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali. Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie.	Lezione frontale	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica. Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
2. La conflittualità sociale Alle origini della conflittualità sociale. La stratificazione sociale nella società contemporanea. I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza.	Lezione frontale	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica. Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti

			<ul style="list-style-type: none"> - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
3.	<p>La nascita dell'industria culturale.</p> <p>L'industria culturale nella società di massa.</p> <p>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.</p>	Ricerca guidata	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica.</p> <p>Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
4.	<p>Religione e secolarizzazione</p> <p>La religione come fatto sociale.</p> <p>Prospettive sociologiche sulla religione.</p> <p>La religione nella società contemporanea.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica.</p> <p>Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
5.	<p>La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</p> <p>Nel "cuore" della politica: il potere.</p> <p>Lo Stato moderno e la sua evoluzione.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica.</p> <p>Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico.</p>

	<p>Il Welfare State: aspetti e problemi. La partecipazione politica.</p>		<p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
6.	<p>Dentro la globalizzazione</p> <p>La globalizzazione: di che cosa parliamo? I diversi volti della globalizzazione. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica. Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
7.	<p>Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>La scuola moderna. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Oltre la scuola.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine sociologica. Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere sociologico. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
8.	<p>ANTROPOLOGIA</p> <p>Il sacro tra simboli e riti</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine</p>

	<p>Lo studio scientifico della religione. Nascita e sviluppo della religione. La dimensione rituale. Simboli religiosi e specialisti del sacro.</p>		<p>antropologica. Acquisire le nozioni fondamentali relative all'ambito antropologico in relazione al concetto di religione e ai diversi significati assunti nel tempo. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
9.	<p>Le grandi religioni</p> <p>L'esperienza religiosa. Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine antropologica. Acquisire le nozioni fondamentali relative all'ambito antropologico in relazione al concetto di religione e ai diversi significati assunti nel tempo. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
10.	<p>La ricerca antropologica</p> <p>Alle origini del metodo antropologico. Le fasi della ricerca antropologica. Oggetti e metodi dell'antropologia oggi. Professione antropologo.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine antropologica. Conoscere alcune tematiche relative ad attuali problematiche di carattere antropologico. Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
11.	<p>PEDAGOGIA</p> <p>L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"</p> <p>La scuola in Italia nei primi del Novecento. Le sorelle Agazzi e la scuola materna.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine pedagogica.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
12.	<p>L'attivismo statunitense</p> <p>J.Dewey: Centralità dell'esperienza. Ruolo e significato dell'educazione "Democrazia ed Educazione": l'analisi del rapporto fra società e processo formativo.</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine pedagogica.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
13.	<p>L'attivismo scientifico europeo</p> <p>O. Decroly: Programmi e bisogni.</p> <p>Il metodo: "Centri d'interesse" ed ambiente. La globalizzazione.</p> <p>M. Montessori: una pedagogia scientifica per l'infanzia. Le "Case dei</p>	Lezione frontale	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine pedagogica.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale

	<p>bambini”.</p> <p>Il materiale scientifico e il concetto di "mente assorbente”.</p> <p>La maestra “ Direttrice”.</p> <p>L’educazione alla pace. E. Claparede: l'educazione funzionale.</p> <p>Interesse e sforzo.</p> <p>L’individualizzazione nella scuola.</p> <p>C. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa.</p> <p>Il lavoro scolastico.</p>		<p>che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.</p>
14.	<p>L’attivismo cattolico</p> <p>J. Maritain: personalismo ed umanesimo integrale.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine pedagogica.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.
15.	<p>L'attivismo idealistico</p> <p>G. Gentile: l'attualismo pedagogico. Autorità e libertà nel rapporto educativo. La didattica come realizzazione del divenire spirituale.</p> <p>L'attivismo marxista</p> <p>A.S. Makarenko e il "collettivo".</p> <p>A. Gramsci e il nuovo intellettuale.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali specifici dell'indagine pedagogica.</p> <p>Compiere nell'analisi del testo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire e comprendere termini e concetti - enucleare le idee centrali - riassumere, in forma sia orale che scritta, elementi fondamentali della disciplina oggetto di studio.

<p>La psicopedagogia del Novecento Freud e la rivoluzione psicoanalitica. Anna Freud, Piaget, Bruner, Erikson. Don Milani e la scuola di Barbiana.</p>		
--	--	--

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

La docente conosce gli studenti dal mese di febbraio del corrente anno.

Il programma è stato svolto regolarmente senza particolari rallentamenti in quanto la classe segue con attenzione, interesse e partecipazione, studia ed è puntuale nelle verifiche. In relazione alla diversa situazione di partenza sono stati prodotti progressi piu' significativi in alcuni alunni, meno in altri, soprattutto in coloro che presentano delle lacune, sia linguistico-espressive che concettuali.

Data di compilazione:
07/05/17

Firma del Docente

Angela Mendolia

Anno Scolastico 2016-2017

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PA..... Commissione della Provincia di PALERMO
presso il LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”-PALERMO.**

TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA MISTA B+C

Data: //

Alunna\o:

Classe V Sez.:

Tempo assegnato: 2 ore

- lavora con calma senza distrazioni o interruzioni
- in caso di incertezza non soffermarti a lungo sul quesito
- non sono ammesse cancellature e/o correzioni, in questo caso la risposta viene considerata nulla

Calcolo del punteggio e valutazione

Per i quesiti a scelta multipla:

Una sola è la risposta esatta.

*Ad ogni risposta esatta verranno assegnati punti **0,25***

Ad ogni risposta errata o non data non verrà assegnato alcun punteggio.

Per i quesiti a risposta singola:

*ad ognuna delle due risposte verrà dato un punteggio massimo di **1**, secondo la griglia di valutazione adottata e qui allegata.*

Materie	Risposte esatte	Risposte singole
		Vedi griglia allegata
VALUTAZIONE FINALE		/15

La Commissione :

Il Presidente:

Allegato - Griglia per la valutazione dei quesiti risposta singola

Anno Scolastico 2016-2017

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PA.....Commissione della Provincia di PALERMO
presso il LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "DANILO DOLCI"-PALERMO.

TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B+C

Data: //

Alunna\o:

Classe V Sez.:

Tipologia B: quesiti a risposta aperta

	Punti	1° quesito	2° quesito	Totale
Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	0			
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25			
Risposta parziale nei contenuti e con qualche errore di struttura	0,50			
Risposta sufficientemente corretta con qualche errore formale che non pregiudica la decodifica del messaggio.	0,75			
Risposta esauriente nei contenuti e adeguatamente rielaborata con poche e lievi imperfezioni formali.	1			

Tipologia C: quesiti a risposta multipla

	Punti	1° quesito	2° quesito	3° quesito	4° quesito	Totale
Per ogni alternativa esatta:	0,25					
Per ogni astensione o alternativa errata:	0					

Totale punteggio quesiti tipologia B+C	
---	--

Simulata di Fisica

1) Descrivi le differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale .

2) Che cosa afferma la seconda legge di Ohm?

3) Un Volt è uguale a :

- a) $1\text{N}/1\text{C}$
- b) $1\text{N}/1\text{J}$
- c) $1\text{C}/1\text{J}$
- d) $1\text{J}/1\text{C}$

4) La differenza di potenziale tra due lastre cariche di segno opposto , che distano s , tra le quali è presente un campo uniforme di modulo E , è data da :

- a) $V - V = E/s$
- b) $V - V = s/E$
- c) $V - V = Es$
- d) $V - V = s - E$



- 5) Per aumentare la capacità di un condensatore piano è necessario :
- a) Aumentare la distanza delle piastre
 - b) Diminuire la superficie delle piastre
 - c) Diminuire la loro distanza
 - d) Aumentare la carica posta sulle piastre
- 6) L'energia immagazzinata in un condensatore è direttamente proporzionale al prodotto :
- a) Della carica per la differenza di potenziale
 - b) Della carica per la capacità
 - c) Della capacità per la differenza di potenziale
 - d) Del quadrato della carica per la capacità

MATEMATICA

1) Il Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \frac{x^2 - 5x + 6}{x - 1}$ è:

- R tutto R esclusi i punti $x=1; x=-1$
 tutto R escluso il punto $x=1$ tutto R esclusi i punti $x=2; x=3$

2) La funzione $y = x^2 - 3x + 1$ passa per il punto:

- $A(0;1)$ $A(1;1)$
 $A(2;1)$ $A(1;5)$

3) La derivata della funzione $y = \frac{6x}{x^2 - 3}$ è:

- $-\frac{12x}{x^2 - 3}$ $-\frac{6(x^2 + 3)}{(x^2 - 3)^2}$
 0 $\frac{6x^2 - 18}{(x^2 - 3)^2}$

4) Gli asintoti della funzione $y = \frac{3x+1}{x-1}$ hanno equazioni:

- $x = 1; y = 3$ $x = 0; y = -1$
 $x = 0; y = 0$ $x = 3; y = 1$

5) Scrivi la definizione di limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ e fai un esempio opportuno .

6) Definisci il punto di discontinuità di prima specie di una funzione e fai un esempio opportuno .



SIMULATA TERZA PROVA Filosofia

V E
a. s. 2016/2017

Tipologia B+C

Studente.....

Data.....

1. Kierkegaard critica Hegel perchè egli:

- non coglie la razionalità dell'esistenza
- non accetta di mediare gli opposti
- dissolve il singolo nella totalità
- nega il Dio persona

2. In "Aut-Aut", Kierkegaard sostiene che il *conformismo* e l'*abitudine* siano legati alla vita:

- cristiana
- etica
- estetica
- religiosa

3. Nel "Capitale" Marx sostiene che il *valore di scambio* di una merce dipende:

- dalle qualità intrinseche della merce
- dal prezzo medio di mercato stabilito in relazione alla domanda e all'offerta
- dal valore che gli attribuiscono i capitalisti
- dalla quantità di lavoro socialmente necessaria per produrla

4. Nelle "Considerazioni inattuali", secondo Nietzsche, un rapporto corretto con *la storia*:

- non è possibile perchè la storia è sempre dannosa per la vita
- privilegia l'approccio critico, trascurando quello monumentale e antiquario
- esclude l'approccio monumentale a causa delle sue potenzialità negative
- deve integrare la storia monumentale, quella antiquaria e quella critica



5. Esponi brevemente la concezione del tempo sottesa alla dottrina nietzscheana dell' *Eterno ritorno* e spiega perchè esso può essere voluto solo dal superuomo. (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6. Nella "Genealogia della morale", Nietzsche descrive il proprio metodo storico-genealogico come un *filosofare col martello*. Spiegane il significato. (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



INGLESE

1. Write about Victorian workhouses .

2. Write about “ Oliver “ and his actions with regard to the extract “ Oliver wants some more “

3 . Victorian novelists

- felt they had a moral and social responsibility
- described reality as they imagine it
- were mainly women
- did not find it easy to have a contact with their public

4. Charles Dickens had an unhappy childhood because

- his parents died when he was only ten
- his father was imprisoned for debt and he had to work in a factory
- his father left the family to work as a rector in Ireland
- his mother remarried

5. Dicken’s published his novels

- in a very long and expensive volumes
- in instalments
- abroad
- in folio

6. Queen Victoria succeeded to the throne of England in

- 1837
- 1901
- 1850
- 1847

STORIA

Il “patto Gentiloni”

- offrì l’appoggio dei cattolici ai liberali che avessero sottoscritto alcuni punti precisi
- sospese definitivamente il *non expedit* di Pio IX
- confermò il *non expedit* di Pio IX
- offrì un appoggio incondizionato da parte dei cattolici ai liberali

Perché la battaglia della Marna fu decisiva per le sorti della guerra?

- perché in seguito all’evento l’Inghilterra dichiarò guerra alla Germania
- perché segnò la fine della guerra di trincea
- perché decretò il fallimento della guerra lampo e l’inizio della guerra di posizione
- perché in seguito all’evento gli Stati Uniti entrarono nel conflitto

La Costituzione di Weimar

- era sostanzialmente antidemocratica
- era estremamente avanzata rispetto agli statuti allora vigenti
- riconosceva il suffragio universale maschile e femminile
- divenne il simbolo della mentalità della destra tedesca

Perché Lenin decise di avviare la Nuova Politica Economica (NEP)?

- per cercare un compromesso con la gente delle campagne
- per creare un modello economico comunista esportabile anche all’estero
- per ottenere i fondi del piano Dawes
- per avviare il paese allo sviluppo capitalistico

Quali furono le ragioni del ritiro della Russia dalla prima guerra mondiale?

.....
.....
.....
.....

In che cosa consisteva il *dualismo di poteri* che venne a crearsi nel 1917, dopo la rivoluzione di febbraio?

.....
.....
.....
.....

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”
ESAMI DI STATO a.s.
COMMISSIONE
CLASSI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno\la: Classe V Sez.: Data:

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	SCARSA	1	
	PARZIALE	2	
	COMPLETA	3	
ANALISI DELLE STRUTTURE TESTUALI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ORGANICITÀ E COERENZA ESPOSITIVA	INSUFFICIENTE	0	
	ADEGUATA	1	
	OTTIMA	2	
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI PERSONALI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "DANILO DOLCI"
ESAMI DI STATO a.s.
COMMISSIONE
CLASSI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno\la: Classe V Sez.: Data: [gg mmm aaaa]

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
COERENZA ESPOSITIVA E UTILIZZO DEL REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ORIGINALITÀ DELLE ARGOMENTAZIONI, CAPACITÀ CRITICA ED ELABORAZIONE PERSONALE	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATE	1	
	OTTIME	2	
VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			/15



COMMISSIONE

CLASSI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno\va: Classe V Sez.: Data: [gg mmm aaaa]

TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, ELABORAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



ESAMI DI STATO a.s.
COMMISSIONE
CLASSI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno\la: Classe V Sez.: Data: [gg mmm aaaa]

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI, CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, COESIONE E COERENZA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ELABORAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI PERSONALI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			/15



LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
<input type="checkbox"/> Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
	Fuori tema	0,25			
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5			
	Precise e complete	4			
	Sufficientemente complete e puntuali	3			
	Limitate, con qualche imprecisione	2			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1			
	Assenti	0,25			
Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3			
	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25			
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3			
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25			
			TOT. PUNTI	/2 =	
			PUNT. PESATO	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUNT. TOTAL/ 15	

Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
---------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----



Decimi		2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10
---------------	--	----------	------------	----------	------------	----------	------------	----------	------------	----------	------------	----------	----------	----------	-----------

Il docente